



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

Università Ca' Foscari Venezia  
Dorsoduro 3246, 30123 Venezia  
P.IVA 00816350276 - CF 80007720271  
www.unive.it

Il Direttore Generale

Venezia,

Ai Dirigenti

Ai Direttori degli Uffici dell'Amministrazione centrale

SEDE

**OGGETTO: Disposizioni generali sull'iter approvativo delle convenzioni e dei contratti in materia didattica, scientifica e culturale**

Con la presente Circolare - che reca disposizioni generali sull'iter approvativo delle convenzioni e dei contratti in materia didattica, scientifica e culturale - si intende completare il processo di divulgazione di alcune delibere assunte nel corrente anno dagli Organi di governo dell'Ateneo, dando seguito alle riunioni del Comitato di Direzione esteso ai Segretari di Dipartimento (e dei Centri autonomi di Gestione), svoltesi in data 24.01.2019 e in data 16.05.2019 e, da ultimo, all'incontro in/informativo, rivolto a tutto il personale interessato, svoltosi in data 23.10.2019 e avente ad oggetto, tra l'altro, gli argomenti sopra indicati.

Nello specifico è l'occasione per formalizzare i contenuti - ormai noti - delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 26 dell'8 marzo 2019, su parere favorevole del Senato Accademico formulato con le delibere n. 19 e n. 22 rispettivamente del 27 febbraio e del 3 aprile 2019<sup>1</sup>.

In via preliminare, si ritiene utile ricordare che il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 40 del 19 dicembre 2011 aveva adottato alcune misure di semplificazione dell'iter approvativo delle convenzioni e dei contratti in materia didattica, scientifica e culturale, definendo altresì le modalità con cui gestire le eventuali difformità formali o sostanziali dagli schemi-tipo.

A distanza di alcuni anni dalla predetta deliberazione, e tenuto conto che la relativa prassi applicativa non ha evidenziato particolari criticità, si è ritenuto opportuno sottoporre a verifica e quindi aggiornare le misure di semplificazione a suo tempo adottate, con l'obiettivo di proseguire nella direzione intrapresa e incrementare ulteriormente la speditezza e la tempestività con cui l'Ateneo interagisce con i partner sul piano convenzionale e contrattuale. Ciò al fine di poter trarre gli obiettivi di stipula con il minor aggravio possibile di adempimenti amministrativi, in sintonia, tra l'altro, con il principio generale espresso dall'art. 1, comma 2, della legge 241/90 che dispone: "*La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria*". La finalità, pertanto, è quella di individuare punti di mediazione sempre più funzionali tra le opposte istanze di controllo preventivo e ponderata valutazione, da un lato, e quelle di agilità decisionale e speditezza amministrativa, dall'altro.

<sup>1</sup> In linea con tali contenuti e con specifico riguardo alle convenzioni in materia di Dottorati di ricerca, si ritiene utile ricordare e nel contempo fare rinvio alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 63 del 7 giugno 2019.



Il Direttore Generale

In ragione di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di confermare le misure semplificatorie già adottate, rafforzandole ulteriormente e adeguandole - tra l'altro - al nuovo Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (d'ora in avanti, per brevità, "RAFC").

A riguardo, si ritiene opportuno operare un distinguo tra:

- a) atti negoziali che comportano una spesa a carico del Bilancio Unico dell'Ateneo, in relazione ai quali è sembrato opportuno confermare le misure già adottate dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 40 del 19 dicembre 2011;
- b) atti negoziali che comportano un introito per l'Ateneo, in relazione ai quali sono stati ulteriormente rafforzati i meccanismi di delega e quindi rimodulate le soglie di valore che incidono sul relativo iter.

Di seguito si riportano dunque i contenuti deliberati sull'argomento dagli Organi di governo dell'Ateneo che risultano essere di particolare importanza.

#### **A) Convenzioni e accordi per la didattica, la ricerca, la terza missione e le attività culturali**

**1)** Sono riservati alla competenza deliberativa del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico:

- a) gli schemi-tipo e le convenzioni di rilievo strategico con enti e istituzioni esterni attinenti all'organizzazione e al funzionamento della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività culturali;
- b) gli schemi-tipo di contratti e convenzioni per lo svolgimento di prestazioni verso corrispettivo;
- c) le convenzioni per la didattica, la ricerca, la terza missione e le attività culturali da cui derivino implicazioni di natura economico-finanziaria, e nello specifico che comportino:

c1) una spesa a carico del Bilancio Unico dell'Ateneo superiore a un milione di euro (a conferma della soglia fissata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 40 del 19.12.2011);

c2) un introito per l'Ateneo superiore a due milioni di euro (valore doppio rispetto alla soglia fissata dal CdA con la delibera n. 40/2011);

d) le convenzioni per il rilascio di doppio titolo o titolo congiunto con altre università o che comunque riguardino il rilascio di titoli universitari non previsti fra l'offerta formativa approvata dall'Ateneo.

Tali convenzioni saranno sottoscritte dal Rettore o suo delegato.

**2)** Sono riservate alla competenza deliberativa del Consiglio di Amministrazione (senza l'obbligo di acquisire il previo parere del Senato Accademico):

a) le convenzioni per la didattica, la ricerca, la terza missione e le attività culturali da cui derivino implicazioni di natura economico-finanziaria, che comportino:

a1) una spesa a carico del Bilancio Unico dell'Ateneo superiore a € 200.000 e inferiore o uguale a un milione di euro (a conferma delle soglie fissate dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 40 del 19.12.2011);



a2) un introito per l'Ateneo superiore a € 400.000 e inferiore o uguale a due milioni di euro (valori raddoppiati rispetto alle soglie fissate dal CdA con la delibera n. 40/2011).

Tali convenzioni saranno sottoscritte dal Rettore o suo delegato.

**3) Sono riservate alla competenza del Consiglio di Dipartimento o degli altri Centri autonomi di Gestione:**

a) le convenzioni per la didattica, la ricerca, la terza missione e le attività culturali da cui derivino implicazioni di natura economico-finanziaria che comportino:

a1) una spesa a carico del Dipartimento/Centro autonomo di Gestione inferiore o uguale a € 200.000 (a conferma della soglia fissata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 40 del 19.12.2011);

a2) un introito per il Dipartimento/Centro autonomo di Gestione inferiore o uguale a € 400.000 (valore doppio rispetto alla soglia fissata dal CdA con la delibera n. 40/2011).

Tali convenzioni saranno sottoscritte dal Direttore di Dipartimento/Centro autonomo di Gestione, o suo delegato (per i Centri autonomi di Gestione che abbiano il Presidente quale organo di rappresentanza verso terzi, il riferimento sarà a quest'ultimo).

Le convenzioni che riguardano, da un punto di vista economico-finanziario, due o più Dipartimenti/Centri autonomi di Gestione saranno stipulate dai Direttori dei Dipartimenti/Centri autonomi di Gestione interessati (per i Centri autonomi di Gestione che abbiano il Presidente quale organo di rappresentanza verso terzi, il riferimento sarà a quest'ultimo).

**4) Sono riservate alla competenza del Rettore:**

a) le convenzioni per la didattica, la ricerca, la terza missione e le attività culturali di competenza dell'Amministrazione Centrale, da cui derivino implicazioni di natura economico-finanziaria che comportino:

a1) una spesa a carico del Bilancio Unico dell'Ateneo inferiore o uguale a € 200.000 (a conferma della soglia fissata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 40 del 19.12.2011);

a2) un introito per l'Ateneo inferiore o uguale a € 400.000 (valore doppio rispetto alla soglia fissata dal CdA con la delibera n. 40/2011).

**5) Per la sottoscrizione delle convenzioni di cui al precedente punto 4) è necessario acquisire, prima della stipula, l'autorizzazione a contrarre (Decreto del Rettore), provvista del parere di carattere tecnico-amministrativo della struttura dirigenziale proponente e del visto di regolarità contabile.**

Tali adempimenti amministrativo-contabili non si applicano alle convenzioni di cui al precedente punto 4) da cui non derivino implicazioni economico-finanziarie (salvo eventuali oneri fiscali); per tali convenzioni è sufficiente acquisire la sottoscrizione del Rettore direttamente sull'atto negoziale, previamente vistato per validazione dalla struttura dirigenziale proponente, a condizione che nelle premesse dell'atto sia data chiara evidenza dell'interesse pubblico perseguito mediante la stipula, nonché dei presupposti di fatto e delle ragioni giuridiche che hanno determinato l'Ateneo a sottoscrivere l'accordo.



Il Direttore Generale

6) Laddove esistano schemi-tipo convenzionali approvati dal Consiglio di Amministrazione, è fatto obbligo per tutte le strutture di attenersi ad essi.

I Centri a gestione autonoma e le strutture dirigenziali dell'Amministrazione centrale potranno quindi gestire in autonomia, giusta delega amministrativa a sensi dell'art. 89 del RAFC, eventuali difformità formali dai predetti schemi-tipo.

Le convenzioni che invece fossero sostanzialmente difformi dagli schemi-tipo adottati dal Consiglio di Amministrazione, dovranno essere autorizzate - se comportano una spesa fino a € 200.000 o se comportano un introito sino a € 400.000 - sia dal Consiglio di Dipartimento/Centro a gestione autonoma interessato, sia dal Rettore, il quale potrà - se del caso - sottoporre le questioni più delicate e complesse al Consiglio di Amministrazione.

Tali convenzioni, una volta autorizzate, saranno sottoscritte dal Direttore/Presidente del Dipartimento/Centro a gestione autonoma interessato.

Nella fase istruttoria che precede l'approvazione di tali convenzioni da parte del Consiglio di Dipartimento (o Centro a gestione autonoma), ivi compresa sia la fase di disamina del testo convenzionale sia quella (eventuale) di negoziazione delle relative clausole con la controparte, le Segreterie di Dipartimento (o di Centro a gestione autonoma) che si trovassero a trattare difformità sostanziali dagli schemi-tipo di Ateneo, potranno richiedere supporto agli uffici dell'Amministrazione centrale, secondo gli specifici ambiti di competenza di questi ultimi, avendo cura di coordinare le varie richieste e recepire i relativi pareri.

7) Le soglie di cui ai precedenti punti da 1) a 6) sono da intendersi Iva esclusa, se dovuta.

**Tabella riassuntiva**  
**Convenzioni e accordi per la didattica, la ricerca,**  
**la terza missione e le attività culturali**

Implicazioni di natura economico-finanziaria	Iter approvativo
<b>SPESA &gt; € 1 MLN</b>	parere SA approvazione CdA firma Rettore
<b>€ 200.000 &lt; SPESA ≤ € 1 MLN</b>	approvazione CdA firma Rettore
<b>SPESA ≤ € 200.000</b> <b>conforme agli schemi-tipo</b>	per Amm.ne Centrale: D.R. + firma Rettore
	approvazione CdD firma Direttore di Dipartimento
<b>SPESA ≤ € 200.000</b> <b>sostanzialmente difforme dagli schemi-tipo</b>	per Amm.ne Centrale: D.R. (+ eventuale CdA) + firma Rettore
	approvazione CdD + R (+ eventuale CdA) firma Direttore di Dipartimento



<b>INTROITO &gt; € 2 MLN</b>	parere SA approvazione CdA firma Rettore
<b>€ 400.000 &lt; INTROITO ≤ € 2 MLN</b>	approvazione CdA firma Rettore
<b>INTROITO ≤ € 400.000 conforme agli schemi-tipo</b>	per Amm.ne Centrale: D.R. + firma Rettore
	approvazione CdD firma Direttore di Dipartimento
<b>INTROITO ≤ € 400.000 sostanzialmente difforme dagli schemi-tipo</b>	per Amm.ne Centrale: D.R. (+ eventuale CdA) + firma Rettore
	approvazione CdD + R (+ eventuale CdA) firma Direttore di Dipartimento

#### **B) Atti di adesione a Progetti regionali a valere su fondi strutturali U.E. (F.S.E. e F.E.S.R.)**

- 1) Sono riservati alla competenza deliberativa del Consiglio di Amministrazione gli atti di adesione a progetti regionali a valere su fondi F.E.S.R o F.S.E. di importo superiore a € 400.000 (valore doppio rispetto alla soglia fissata dal CdA con la delibera n. 40/2011), in analogia al principio di semplificazione assunto per le convenzioni di cui al precedente paragrafo A).
- 2) Per importi inferiori o uguali a € 400.000 (valore doppio rispetto alla soglia fissata dal CdA con la delibera n. 40/2011) il Rettore procederà con proprio decreto contenente l'autorizzazione a contrarre, provvista del parere di carattere tecnico-amministrativo e del visto di regolarità contabile.
- 3) Le convenzioni saranno stipulate dal Rettore, o suo delegato, indicando il Dipartimento/Centro autonomo di Gestione responsabile della loro attuazione.
- 4) Laddove esistano schemi-tipo convenzionali approvati dal Consiglio di Amministrazione è fatto obbligo per l'Amministrazione Centrale di attenersi ad essi. Le strutture dirigenziali potranno quindi gestire in autonomia, giusta delega amministrativa ai sensi dell'art. 89 del RAFC, eventuali difformità formali dai predetti schemi-tipo. Le convenzioni che invece fossero sostanzialmente difformi dagli schemi-tipo adottati dal Consiglio di Amministrazione, dovranno essere autorizzate dal Rettore, il quale potrà - se del caso - sottoporre le questioni più delicate e complesse al Consiglio di Amministrazione.
- 5) La soglia di € 400.000 è da intendersi Iva esclusa, se dovuta.

#### ***Tabella riassuntiva***

#### **Atti di adesione a Progetti regionali a valere su fondi strutturali U.E. (F.S.E. e F.E.S.R.)**



Il Direttore Generale

Implicazioni di natura economico-finanziaria	Iter approvativo
> € 400.000	approvazione CdA firma Rettore
≤ € 400.000	D.R. di autorizzazione (+ eventuale CdA) firma Rettore

**C) Contratti e convenzioni per lo svolgimento di attività per prestazioni verso corrispettivo nell'ambito della ricerca, della didattica e della consulenza**

1) E' riservata alla competenza deliberativa del Consiglio di Amministrazione l'approvazione di tutti i contratti e le convenzioni per lo svolgimento di prestazioni verso corrispettivo di valore superiore a € 400.000 (valore doppio rispetto alla soglia fissata dal CdA con la delibera n. 40/2011).

Tali contratti saranno sottoscritti dal Rettore.

2) I contratti di importo inferiore o uguale a € 400.000 (valore doppio rispetto alla soglia fissata dal CdA con la delibera n. 40/2011), se conformi sul piano formale agli schemi-tipo adottati dal Consiglio di Amministrazione, saranno autorizzati dai Dipartimenti/Centri a gestione autonoma interessati o dal Direttore Generale se riguardanti l'Amministrazione centrale. Tali contratti saranno sottoscritti dal Direttore/Presidente del Dipartimento/Centro a gestione autonoma interessato o, per l'Amministrazione centrale, dal Direttore Generale.

3) I contratti di importo inferiore o uguale a € 400.000 (valore doppio rispetto alla soglia fissata dal CdA con la delibera n. 40/2011), proposti dai Dipartimenti/Centri a gestione autonoma o dall'Amministrazione centrale, che siano sostanzialmente difforni dagli schemi-tipo adottati dal Consiglio di Amministrazione, dovranno essere autorizzati - oltre che dal Consiglio della struttura interessata o dal Direttore Generale, per i contratti dell'Amministrazione centrale - anche dal Rettore, il quale potrà - se del caso - sottoporre le questioni più delicate e complesse al Consiglio di Amministrazione.

Tali contratti, una volta autorizzati, saranno sottoscritti dal Direttore/Presidente del Dipartimento/Centro a gestione autonoma interessato o dal Direttore Generale, per i contratti dell'Amministrazione centrale. Nella fase istruttoria che precede l'approvazione di tali contratti da parte del Consiglio di Dipartimento (o Centro a gestione autonoma), ivi compresa sia la fase di disamina del testo contrattuale sia quella (eventuale) di negoziazione delle relative clausole con la controparte, le Segreterie di Dipartimento (o di Centro a gestione autonoma) che si trovassero a trattare difformità sostanziali dagli schemi-tipo di Ateneo, potranno richiedere supporto agli uffici dell'Amministrazione centrale, secondo gli specifici ambiti di competenza di questi ultimi, avendo cura di coordinare le varie richieste e i relativi pareri.

4) La soglia di € 400.000 è da intendersi Iva esclusa, se dovuta.



**Tabella riassuntiva**  
**Contratti e convenzioni per lo svolgimento di attività**  
**per prestazioni verso corrispettivo**

<b>Implicazioni di natura economico-finanziaria</b>	<b>Iter approvativo</b>
<b>CORRISPETTIVO &gt; € 400.000</b>	approvazione CdA firma Rettore
<b>CORRISPETTIVO ≤ € 400.000</b> <b>conforme agli schemi-tipo</b>	per Amm.ne Centrale: approvazione e firma DG
	approvazione CdD firma Direttore di Dipartimento
<b>CORRISPETTIVO ≤ € 400.000</b> <b>sostanzialmente difforme dagli schemi-tipo</b>	per Amm.ne Centrale: approvazione DG + R (+ eventuale CdA) firma DG
	approvazione CdD + R (+ eventuale CdA) firma Direttore di Dipartimento

**D) Verifiche in materia di conflitti di interesse e profili eticamente sensibili**

1) Tutte le convenzioni e i contratti di cui ai precedenti paragrafi A) e B) dovranno essere preceduti - oltre che dai consueti controlli di carattere tecnico-amministrativo e, ove necessario, dal visto di regolarità contabile - da una rigorosa verifica in ordine all'assenza di potenziali conflitti di interesse tra l'ente partner o l'ente committente e il personale dell'Ateneo che a qualsiasi titolo interviene e/o partecipa all'iter di proposta e/o approvazione dell'iniziativa e/o alla sua concreta realizzazione. Di tale verifica dovrà essere data apposita evidenza nelle delibere preliminari alla sottoscrizione degli atti negoziali.

La suindicata prescrizione è stata estesa anche a Fondazione Università Ca' Foscari Venezia, quale ente strumentale dell'Ateneo.

2) Tutte le convenzioni e i contratti di cui ai precedenti paragrafi A) e B) dovranno essere inoltre preceduti da una rigorosa verifica in ordine all'assenza di profili eticamente rilevanti o sensibili potenzialmente sfavorevoli all'Ateneo. Nei casi più delicati i Dipartimenti/Centri a gestione autonoma potranno richiedere indicazioni al Comitato d'Indirizzo di Ateneo per il *fund raising* (recapiti: [rettore@unive.it](mailto:rettore@unive.it); tel. 8211), il quale - laddove le convenzioni e i contratti coinvolgano soggetti di Paesi extra-europei - si pronuncerà dopo aver acquisito il parere della Commissione senatoriale per i rapporti istituzionali con i Paesi extra-europei, istituita con delibera del Senato Accademico del 15 aprile 2015.



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

Università Ca' Foscari Venezia  
Dorsoduro 3246, 30123 Venezia  
P.IVA 00816350276 - CF 80007720271  
www.unive.it

Il Direttore Generale

Il Comitato d'Indirizzo di Ateneo per il *fund raising* - se del caso - potrà sottoporre le questioni più delicate alla Commissione Etica di Ateneo, al fine di acquisirne un parere, e in ultima istanza al Consiglio di Amministrazione.

Una volta ottenuta l'indicazione del Comitato d'Indirizzo di Ateneo per il *fund raising*, la struttura che l'ha richiesta è tenuta ad osservarla. Di tale verifica dovrà essere data apposita evidenza nelle delibere preliminari alla sottoscrizione degli atti negoziali.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, in relazione ai quali le strutture in indirizzo potranno rivolgersi in prima istanza all'Ufficio Affari Legali della Direzione Generale (e-mail: [aff.legali@unive.it](mailto:aff.legali@unive.it), tel. 041/234.8296-8253), con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Direttore Generale  
Dott. Antonio Marcato

Firmato digitalmente da: Antonio Marcato  
Organizzazione: UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA/00816350276  
Data: 19/12/2019 17:56:54

Il responsabile del procedimento:  
dott. Carlo De Martin Fabbro  
Ufficio Affari Legali

Firmato digitalmente da: Carlo De Martin Fabbro  
Data: 19/12/2019 17:22:06